



Comune di Dovadola

(Provincia di Forlì – Cesena)

Ufficio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 22	PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN COMUNE DI DOVADOLA – 1^ STRALCIO – AFFIDAMENTO IN HOUSE - CUP F53I19000010004
Data 23/04/2021	

L'anno duemilaventuno, il giorno 23 del mese di Aprile, nel proprio ufficio:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 183, comma 9, del D.leg.vo n° 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 107 della legge n° 267/2000;

Visti lo statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità nonché il Regolamento Comunale sui contratti per lavori, le forniture di beni e servizi in economia. Conferimento di incarichi professionali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 47/2010 e s.m.;

Fatto presente che con provvedimento la sottoscritto è stata individuata Responsabile dell'ufficio tecnico;

Viste:

- la delibera di Consiglio n° 5 del 25/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- la delibera di Giunta n° 26 del 08/04/2021, con la quale sono state assegnate le risorse ai Responsabili dei servizi così come previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento al bilancio di previsione 2021;

MOTIVAZIONE DELLA DETERMINA

Considerato che la sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto primario ed una componente indispensabile della loro qualità di vita e che è compito del Comune rappresentare le istanze di sicurezza dei cittadini ed intraprendere le iniziative di prevenzione sociale che possano concorrere a ridurre ed a contenere il manifestarsi di fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti;

Dato atto che il Comune di Dovadola ha avviato un progetto di videosorveglianza volto alla tutela della incolumità pubblica e della sicurezza urbana, alla tutela del patrimonio comunale, alla prevenzione del degrado urbano e di specifici reati contro la tutela delle varie matrici ambientali;

Viste e richiamate, a tale proposito, le linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata di cui all'art. 2 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla legge 18/04/2017, n. 48 a cui si intende dare attuazione per favorire il miglioramento complessivo delle condizioni sociali, abitative e dei servizi resi a favore dei residenti sul territorio comunale;

Dato atto che con nota prot n. 13988 del 26/02/2021 la Prefettura di Forlì Cesena ha comunicato che in data 25/02/2021 il Ministero dell'Interno / dipartimento della P.S. ha precisato che verrà emesso apposito ordine di accredito da destinare ai Comuni in graduatoria fra cui il Comune di Dovadola per l'importo richiesto di finanziamento pari ad € 80.000,00;

Considerato altresì che nella nota sopracitata si sottolinea che i progetti ammessi a finanziamento devono essere resi esecutivi entro 120 giorni dalla data di formale comunicazione della stessa Prefettura e che nei successivi 30 giorni deve essere assunta la determinazione a contrarre e conseguentemente devono essere tempestivamente avviate le procedure di affidamento;

Dato atto che:

- con Delibera di Giunta n. 22 del 29/03/2021, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla società FMI, società partecipata del Comune, dell'importo complessivo di € 119.157,59;

- tale intervento per la spesa di € 120.000,00 è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 annualità 2021, approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 25/03/2021 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2022/2023 e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2021/2022/2023", finanziato per € 80.000,00 con contributo dello Stato e per € 40.000,00 con mutuo da contrarre a carico dell'Ente;

- la spesa di € 120.000,00 è imputata nel modo seguente:

Parte Entrata: Capitolo 545 per € 80.000,00 (contributo statale);

Parte Entrata: Capitolo 653 per € 40.000,00 (mutuo);

Parte Spesa: Capitolo 02643 "Installazione impianto di videosorveglianza" per € 120.000,00;

Vista altresì la Deliberazione di Giunta n. 93 del 23/07/2018 dell'UCRF avente ad oggetto " Conferimento delle funzioni di progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi e delle reti informatiche per il videocontrollo e lettura targhe dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – approvazione";

Considerazione che con l'atto sopracitato, vista la citata vicinanza ed interrelazione fra le attività di gestione dei sistemi di videocontrollo destinati alla mobilità, già conferite dal Comune di Forlì a FMI, e quelle di gestione dei sistemi di videosorveglianza destinati alla sicurezza, prima in capo al Servizio SIA dell'UCRF, si è conferito a FMI anche queste ultime attività ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza complessiva, estendendo tale beneficio non solo al Comune di Forlì, ma anche a tutti gli altri Comuni dell'Unione che hanno o avranno nel prossimo futuro necessità di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di videosorveglianza;

Visto l'Atto integrativo del disciplinare della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed FMI, come da Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana n° 93 del 23/7/2018, che conferisce a F.M.I. s.r.l. le "attività" di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dei sistemi di videocontrollo e lettura targhe dell'UCRF";

Dato atto che con Delibera di Consiglio comunale n. 38 del 27/09/2019 è stato approvato l'Atto integrativo del disciplinare della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed fmi, come da Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – unione montana n° 93 del 23/7/2018, che conferisce a F.M.I. s.r.l. le "attività" di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dei sistemi di videocontrollo e lettura targhe dell'UCRF", che dettaglia i rapporti di conferimento attività in argomento alla F.M.I. Srl;

Considerato che:

- la Società Forlì Mobilità Integrata S.r.l. è società *in house* dell'ente locale, come definito dalle disposizioni comunitarie per gli affidamenti diretti da parte degli enti pubblici;
- la suddetta Società è partecipata in modo integrale dalla Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., holding delle partecipate dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;

Ritenuto opportuno avvalersi della società della Mobilità "FMI srl", in quanto specializzata sui temi della mobilità e società partecipata in house del Comune, iscritta all'ANAC con Deliberazione n. 1163 del 11 dicembre 2019 su richiesta del Comune di Forlì anche in nome dei Comuni dell'Unione tra cui Dovadola;

Richiamato l'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 avente come oggetto "Tes to Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale recita come segue:

"1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. 3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016](#).”

Richiamato l'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 avente come oggetto “Codice degli appalti e delle concessioni” che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di potere affidare appalti nei confronti di società che rispettano il modello di società denominato *in house providin g*, conformemente ai principi e a gli indici identificativi stabiliti nell'ordinamento comunitario e in particolare le seguenti condizioni:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Richiamato altresì l'art. 192 del medesimo Codice dei Contratti pubblici vigente in Italia il quale prevede quanto segue:

“1. È istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'[articolo 5](#). L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

2. Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'[articolo 162](#).”

Visto altresì il preventivo presentato da parte di Lepida per la realizzazione collegamento in fibra ottica di quattro punti per videosorveglianza (Piazza della Vittoria, Piazza Marconi, Scuola, Campo Sportivo), Comune di Dovadola per un importo di € 7.977,00;

Considerata la congruità economica delle offerte proposte delle società in house FMI e Lepida;

Assunto che da tale affidamento derivano benefici per la collettività in quanto la forma di gestione prescelta è quella utilizzata dai Comuni del territorio forlivese e che quindi il servizio avrà stessa prestazione nei Comuni limitrofi con ottenimento di economie di scala dato atto che la gestione è unitaria nell'ambito dell'Unione Romgna forlivese;

DETERMINA

La presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di procedere all'affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nei confronti della società FMI s.r.l. la realizzazione dei lavori inerenti l'appalto in argomento e che di seguito si dettagliano le voci conformemente al quadro economico di progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta n. 22 del 29/03/2021 ad eccezione della voce A4 relativa alla realizzazione del collegamento in fibra ottica che invece viene affidata in house alla società partecipata Lepida s.p.a.:

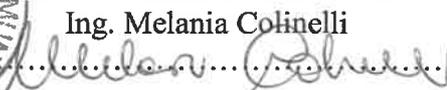
QUADRO TECNICO ECONOMICO				
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OLTRE IVA	Importo inclusa iva
A1	Forniture e installazioni tecnologiche CORE	€ 20.495,00	€ 4.508,90	€ 25.003,90
A2	Forniture e installazioni tecnologiche VS	€ 24.195,00	€ 5.322,90	€ 29.517,90
A3	Opere infrastrutturali per installazione apparati di VS	€ 35.951,30	€ 7.909,29	€ 43.860,59
A4	Opere infrastrutturali per nuova dorsale Fibra Ottica (*)	€ 7.977,00	€ 0,00	€ 7.977,00
B3	compenso FMI per Progettazione – DL – attività amministrative	€ 4.906,71	€ 1.079,48	€ 5.986,19
B4	imprevisti	€ 5.583,62	€ 1.1228,40	€ 6.812,02

- di dar atto che la spesa di € 120.000,00 è imputata sul bilancio 2021-2023 annualità 2021, nel modo seguente:
Parte Entrata: Capitolo 545 per € 80.000,00 (contributo statale);
Parte Entrata: Capitolo 653 per € 40.000,00 (mutuo);
Parte Spesa: Capitolo 02643 "Installazione impianto di videosorveglianza" per € 120.000,00
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Melania Colinelli;

La presente determinazione:

- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.183, comma 9, del D.Leg.vo 18/08/2000 n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi e sarà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Leg.vo 18/08/2000 n° 267.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Melania Colinelli e alla quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo telefono 0543/934764.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Melania Colinelli


Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Leg.vo 18/08/2000 n° 267, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Data 26/04/2021

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Laura Ragazzini

.....


QUADRO TECNICO ECONOMICO "Progetto Videosorveglianza Comune di Dovadola"					
voce	descrizione	importo	oltre IVA		importo iva inclusa
			%	importo	
A1	Forniture e installazioni tecnologiche CORE	€ 20.495,00	22	€ 4.508,90	€ 25.003,90
A3	Forniture e installazioni tecnologiche VS	€ 24.195,00	22	€ 5.322,90	€ 29.517,90
A4	Opere infrastrutturali per installazione apparati di VS	€ 35.951,30	22	€ 7.909,29	€ 43.860,59
A2	Opere infrastrutturali per nuova dorsale Fibra Ottica (*)	€ 7.977,00	0	€ 0,00	€ 7.977,00
	TOTALE voci A	€ 88.618,30		€ 17.741,09	€ 106.359,39
B1	oneri allacciamenti ai pubblici servizi (eventuali nuovi contatori)	€ 0,00	22	€ 0,00	€ 0,00
B2	richiesta pareri-concessioni - attività di supporto o consulenza	€ 0,00	22	€ 0,00	€ 0,00
B3	compenso FMI per Progettazione – DL – attività amministrative	€ 4.906,71	22	€ 1.079,48	€ 5.986,19
B4	imprevisti	€ 5.583,62	22	€ 1.228,40	€ 6.812,02
	TOTALE voci B	€ 10.490,33	22	€ 2.307,87	€ 12.798,20
				TOTALE (iva inclusa)	€ 119.157,59

(*) importo iva esente

C	Canone ANNUO di gestione-manutenzione del sistema	€ 4.065,00	22	€ 894,30	€ 4.959,30
---	---	------------	----	----------	------------



ORIGINALE

COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 38

OGGETTO: ATTO INTEGRATIVO DEL DISCIPLINARE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVese UNIONE MONTANA E FMI COME DA DELIBERAZIONE DI GIUNTA UCRF N. 93 DEL 23/07/2018 CHE CONFERISCE A FMI LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI VIDECONTROLLO E LETTURA TARGHE DELL'UCRF. APPROVAZIONE.

Il giorno 27/09/2019 alle ore 20:30 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

	Presente		Presente
1 - TASSINARI FRANCESCO	X	9 – CARNACCINI MARCO	
2 – SCHIUMARINI FRANCESCO		10 – MERENDI RICCARDO	
3 – FALCIANI MASSIMO	X	11 – CAGNANI CLAUDIO	X
4 – CATENELLI LUCA	X		
5 – FABBRONI FLAVIANO	X		
6 – GIAMMARCHI UBALDO			
7 – GURIOLI LINDA			
8 – LIVERANI GIULIANA	X		

PRESENTI: 6

ASSENTI: 5

Assiste il Dott. ROMANO ROBERTO Segretario Comunale

Assume la presidenza TASSINARI FRANCESCO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: FALCIANI MASSIMO, CATENELLI LUCA, CAGNANI CLAUDIO.

Il consigliere Claudio Cagnani fa presente di comprendere l'opportunità che sia in capo ad unico soggetto la progettazione, gestione e manutenzione dell'apparecchiatura. Non condivide tuttavia la scelta di FMI collegata a Livia Tellus, costituita da circa dieci anni.

FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il cons. Cagnani,

Nulla avendo da eccepire,

Visti i pareri espressi sulla proposta deliberativa;

Presenti al momento della votazione nr. 5 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione nr. 5 favorevoli e nr. 1 astenuto (cons. Cagnani) espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere nel merito,

Presenti al momento della votazione nr. 5 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione nr. 5 favorevoli e nr. 1 astenuto (cons. Cagnani) espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Atto integrativo del disciplinare della convenzione tra l'Unione di Comuni della Romagna forlivese Unione Montana e FMI come da deliberazione di Giunta UCRF n. 93 del 23/07/2018 che conferisce a FMI le attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dei sistemi di videcontrollo e lettura targhe dell'UCRF. Approvazione.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese n.103 del 9/10/2014 con la quale è stato approvato il progetto di costituzione della società che potrà detenere le azioni delle società partecipate dai Comuni aderenti e potere così divenire affidataria, anche indirettamente per il tramite delle proprie controllate, dei servizi svolti sui territori dei comuni aderenti all'Unione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Forlì n.72 del 07/07/2015 con la quale è stata approvata la nuova mission con l'ingresso dei Comuni dell'Unione della Romagna Forlivese, modificando la denominazione sociale da Livia Tellus Governance a Livia Tellus Romagna Holdin spa;
- la deliberazione n. 9 del 29/03/2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ha approvato la Convenzione per il conferimento all'UCRF della funzione relativa ai Sistemi informatici e tecnologie dell'informazione, con la conseguente costituzione del Servizio Associato Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica ("SIA");

FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

- le deliberazioni n. 5 del 12/01/2015 e n. 50 del 10/04/2015 con le quali la Giunta dell'UCRF ha preso atto del trasferimento del personale addetto alle funzioni trasferite, fra cui sono ricompresi i Sistemi informatici;

PREMESSO CHE:

- tra le funzioni conferite all'Unione nell'ambito della Convenzione relativa al Servizio Associato Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica sopra richiamata, è compreso anche il supporto tecnologico alla progettazione e gestione dei sistemi di videosorveglianza (reti, apparati, server, software...);
- con Delibera consiliare n. 155 del 19/12/2011, il Comune di Forlì ha costituito la società Forlì Mobilità Integrata srl (FMI), la quale ha, fra i suoi compiti, anche quello della pianificazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di interventi finalizzati alla gestione della mobilità e del relativo videocontrollo;
- la società FMI è società *in house* dell'ente locale, come definito dalle disposizioni legislative in materia di società partecipate, ed è soggetta al pieno controllo conseguente da parte dei Comuni soci, e pertanto è possibile destinataria di affidamenti diretti da parte dell'ente pubblico controllante;
- la suddetta Società è partecipata in modo integrale da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., holding delle partecipate del Comune di Forlì e dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;
- con Delibera di Giunta n. 333 del 03/10/2017, il Comune di Forlì ha affidato a FMI le attività di manutenzione e supporto alla gestione dei sistemi automatici di videocontrollo delle infrazioni al Codice della Strada per accessi alla ZTL e quelli di rilevazione del movimento merci (progetto Mo.Me.), attività di natura del tutto simile - per problematiche affrontate e tecnologie coinvolte - a quella di manutenzione e supporto della videosorveglianza in senso stretto, in capo, come detto, al SIA dell'UCRF;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 93 del 23/07/2018 dell'UCRF avente ad oggetto “ Conferimento delle funzioni di progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi e delle reti informatiche per il videocontrollo e lettura targhe dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – approvazione”;

CONSIDERATO CHE con l'atto sopracitato, vista la citata vicinanza ed interrelazione fra le attività di gestione dei sistemi di videocontrollo destinati alla mobilità, già conferite dal Comune di Forlì a FMI, e quelle di gestione dei sistemi di videosorveglianza destinati alla sicurezza, prima in capo al Servizio SIA dell'UCRF, si è conferito a FMI anche queste ultime attività ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza complessiva, estendendo tale beneficio non solo al Comune di Forlì, ma anche a tutti gli altri Comuni dell'Unione che hanno o avranno nel prossimo futuro necessità di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di videosorveglianza;

VISTO l'Atto integrativo del disciplinare della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed FMI, come da Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana n° 93 del 23/7/2018, che conferisce a F.M.I. s.r.l. le “attività” di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dei sistemi di videocontrollo e lettura targhe dell'UCRF”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'atto integrativo sopracitato per dettagliare i rapporti di conferimento attività in argomento a F.M.I. srl;

PROPONE

PAOCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;

di approvare l'Atto integrativo del disciplinare della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed fmi, come da Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana n. 93 del 23/7/2018, che conferisce a F.M.I. s.r.l. le “attività” di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dei sistemi di videocontrollo e lettura targhe dell'UCRF” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1) che dettaglia i rapporti di conferimento attività in argomento alla F.M.I. Srl;

di individuare ai sensi dell'art. 1 dell'atto integrativo sopracitato quale delegato per la gestione della convenzione per il Comune di Dovadola, l'Ing. Melania Colinelli , Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, attesa l'urgenza di provvedere.

PACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

ATTO INTEGRATIVO DEL DISCIPLINARE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVese ED FMI, COME DA DELIBERAZIONE DI GIUNTA UCRF N° 93 DEL 23/7/2018, CHE CONFERISCE AD FMI LE "ATTIVITÀ' DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO E LETTURA TARGHE DELL'UCRF"

ART. 1) OGGETTO

1.1) Il presente atto integra la convenzione tra UCRF e FMI approvata con delibera di Giunta Unione n° 93 del 23/7/2018 immediatamente esecutiva, concernente il conferimento ad FMI delle attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dei sistemi di videocontrollo e lettura targhe dell'UCRF

1.2) Il dirigente delegato alla gestione della convenzione per il Comune di Dovadola è il dirigente del Servizio Associato Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica dell'UCRF, o in mancanza di tale figura, altro tecnico individuato dal Comune di Dovadola.

ART. 2) PRESTAZIONI OPZIONALI

Sulla base della convenzione stipulata fra FMI e UCRF citata al punto 1.1 del presente documento, ogni singolo Comune rappresentato ad oggi dall'UCRF ha facoltà di affidare a FMI oltre alla parte tecnologica anche le attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture civili e stradali necessarie. In proposito il Comune di Dovadola precisa fin d'ora che eseguirà in proprio le attività opzionali relative alle infrastrutture civili correlate ai progetti relativi al presente atto e ai progetti che saranno affidati in futuro ad FMI. Resta salva la possibilità per il Comune, all'atto della assegnazione ad FMI di ogni singolo progetto futuro di modificare tale decisione per esigenze sopravvenute.

ART. 3) CONFERIMENTO DI ULTERIORI ATTIVITÀ' PROGETTUALI, REALIZZATIVE E GESTIONALI

3.1) In seguito alla deliberazione di attuare Progetti inerenti la videosorveglianza e/o la lettura targhe, il comune di Dovadola affiderà ad FMI la realizzazione progettuale esecutiva della parte tecnologica, come già disciplinato dalla convenzione UCRF-FMI, nonché il dispiegamento e la successiva gestione operativa del sistema informatico del progetto, al fine di integrarlo al sistema di videosorveglianza in uso alle centrali operative del territorio.

3.2) Per ogni nuovo conferimento di impianti sarà redatto apposito verbale dei beni strumentali affidati in gestione ad FMI al momento della consegna dell'impianto.

ZACCOLATA BIANCA NON UTILIZZATA

ART. 4) ATTIVITÀ' DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOCONTROLLO E LETTURA TARGHE DEL COMUNE DI Dovadola

L'attività affidata a FMI relativamente alla manutenzione correlata alla gestione dei sistemi tecnologici, verrà posta in essere con personale interno di FMI e/o stipulando eventualmente contratti di supporto con ditte specializzate. Sono previste queste tipologie di intervento:

- le attività di montaggio, smontaggio, pulizia, sostituzione, riposizionamento e gestione degli apparati di ripresa (telecamere di videosorveglianza e di lettura targhe);
- le attività di sostituzione/ripristino, installazione e la manutenzione operativa dell'hardware e del software del sistema di videosorveglianza e lettura targhe in gestione.

ART. 5) TIPOLOGIA DI CORRISPETTIVI DOVUTI AD FMI PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE IN CONVENZIONE

5.1) Il Comune di Dovadola dovrà prevedere nei propri strumenti di programmazione finanziaria, in ogni annualità, le risorse da erogare alla società FMI come corrispettivo per le prestazioni previste nel presente atto di affidamento.

Le attività fornite da FMI a fronte del canone di gestione sono :

- il mantenimento in efficienza ed a norma di legge dei servizi, delle attività e dei beni in gestione, effettuato mediante personale della società FMI, e/o con eventuali supporti esterni ove necessari
- la manutenzione Telecamere (Montaggio/smontaggio, riposizionamenti, ripuliture, ecc...), compresa eventuale sostituzione apparecchiature durante il periodo di garanzia delle stesse
- la manutenzione dei Sistemi Informatici e delle Reti, con stipula dei relativi contratti di assistenza ove necessario
- la manutenzione annuale del Sw di Lettura Targhe e Videosorveglianza
- la formazione operativa, compreso il supporto tecnico di primo e secondo livello, per le Centrali Operative della Polizia Municipale, della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri e delle guardiane del Tribunale in merito ai software di videosorveglianza e lettura targhe del Comune di Dovadola
- la gestione dei sistemi di Lettura Targhe e videosorveglianza utilizzati presso le Centrali Operative di cui al punto precedente e la loro integrazione con quelli gestiti a livello di UCRF a vantaggio delle indagini di polizia giudiziaria

FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

- la gestione di server, storage, apparati network, Sistemi operativi, software applicativi e quant'altro sia necessario al funzionamento della Rete Sicurezza, sia locali (CED/locali presso il Comune di Dovadola o sue sedi) che remoti (armadi a campo), con intervento tempestivo e ripristino della funzionalità ove siano disponibili sostituzioni a magazzino, oppure gli apparati siano ancora in garanzia ed il guasto non sia derivato da eventi eccezionali, atti vandalici o normale usura.

5.2) Il costo relativo al funzionamento degli apparati (energia elettrica, telefonia dati, ecc...) posizionati in armadi stradali o negli edifici del Comune di Dovadola, rimane in capo al Comune di Dovadola stesso, in quanto trattasi di costi non riferibili esclusivamente ad impianti ed attività in gestione ad FMI.

ART. 6) ATTIVITÀ' STRAORDINARIE AFFIDABILI AD FMI

Il Comune di Dovadola potrà affidare ad FMI le seguenti attività straordinarie, in base alle esigenze che si manifesteranno :

- la manutenzione straordinaria degli asset affidati in gestione, ossia:
 - telecamere da sostituire a causa di un guasto quando il prodotto non è più coperto da garanzia
 - il rinnovo di hardware e software obsoleti, o non più a norma, o non più funzionanti e comunque non coperti da garanzia
 - apparecchiature il cui guasto sia dovuto ad usura, pertanto su parti e/o componenti non rimpiazzabili in garanzia, oppure ad atti vandalici o ad eventi naturali
- la progettazione di infrastrutture stradali e/o civili inerenti la videosorveglianza, la lettura targhe e/o interventi di sicurezza urbana, anche a stralci, se richiesto espressamente
- la realizzazione di nuovi interventi, compresa la relativa progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, la direzione lavori e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, compresi anche gli interventi relativi alle infrastrutture stradali e/o civili se richiesto espressamente

Lo svolgimento delle attività straordinarie sarà concordato fra FMI e il comune interessato nella persona del tecnico di cui al precedente punto 1.2) e sarà condizionata al reperimento dei fondi necessari da parte del Comune.

ART. 7) CALCOLO E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI AD FMI

Il **canone** di gestione di cui all'**art. 5** del presente documento è composto da una parte fissa ed una variabile come nel seguito dettagliato.

FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

7.1) La **componente fissa del canone trimestrale** è determinata dalle seguenti voci :

Parte fissa del Canone di gestione	costo ANNUALE
costo del personale interno, esterno e di struttura	€ 500,00
Spese vive (carta, stampe, telefonia, energia elettrica CED FMI, spese di benzina e trasporto, ecc...)	€ 125,00
Rata ANNUALE (Iva Esclusa)	€ 625.00

7.2) La **componente variabile del canone trimestrale** comprende i seguenti importi unitari (IVA ESCLUSA), da moltiplicare per n° di apparati gestiti:

- 15 € per switch esterno in armadio stradale
- 50 € per switch core / interno
- 200 € per ogni server/storage Hardware
- 90 € per telecamera lettura targhe
- 50 € per telecamera mono obiettivo
- 50 € per telecamera multi obiettivo
- 40 € per telecamera mono obiettivo dome /speed dome
- 50 € per apparato firewall
- 15 € per apparato router ADSL/LTE
- 50 € per ogni licenza Software Lettura Targhe da rinnovare annualmente

7.3) Il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 31 dicembre di ogni anno, FMI presenterà una rendicontazione trimestrale delle attività svolte ed un report circa lo stato di manutenzione ed il funzionamento del sistema. Sulla base di tale rendicontazione verrà calcolata la **parte variabile del canone**, tenuto conto del numero e del tipo di apparecchiature attive al momento della rendicontazione.

FMI fatturerà trimestralmente il canone di gestione spettante sommando alla parte variabile come sopra determinata la rata trimestrale della parte fissa di cui al precedente punto 7.1.

7.4) Gli importi per le attività straordinarie di cui all'art. 6, saranno soggetti a preventiva verifica della disponibilità finanziaria del Comune di Dovadola. La liquidazione del corrispettivo per le prestazioni straordinarie avverrà sulla base di appositi riepiloghi e saranno oggetto di specifica fattura.

7.5) Le fatture dovranno essere pagate ad FMI mediante bonifico bancario sul c/c IT84N0306913298100000004994 a 30 giorni dffm

FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

ART. 8) COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Comune di Dovadola, relativamente alla realizzazione dei progetti affidati a FMI srl di particolare complessità o importo elevato (che comportino ad esempio l'esperimento di gare europee e similari), si impegna a fornire supporto non oneroso di tipo amministrativo per la redazione di atti e documenti, quali ad es. i capitolati di gara forniture e/o lavori, che si rendessero necessari per acquisire beni e/o servizi inerenti tali attività, nonché per la conduzione delle gare su piattaforme MePa e/o Consip, in affiancamento al personale di FMI srl che fornirà le necessarie specifiche tecniche.

ART. 9) DURATA DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Il comma 1 dell'art. 15 del Disciplinare della Convenzione UCRF - FMI è sostituito dal seguente:
"L'affidamento delle attività oggetto del presente atto avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2028, con possibilità di ulteriori proroghe e rinnovi e fatte salve le disposizioni dell'art. 16 della convenzione UCRF-FMI."

ART. 10) ALLEGATI

Il presente documento è integrato dall'Allegato A accluso.

PACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

OGGETTO: ATTO INTEGRATIVO DEL DISCIPLINARE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVISE UNIONE MONTANA E FMI COME DA DELIBERAZIONE DI GIUNTA UCRF N. 93 DEL 23/07/2018 CHE CONFERISCE A FMI LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI VIDECONTROLLO E LETTURA TARGHE DELL'UCRF. APPROVAZIONE.

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Associato Lavori Pubblici

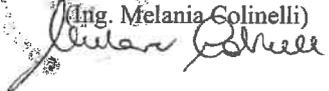
Ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Li 27/09/2019

Il Responsabile di Area

(Ing. Melania Colinelli)



Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area economica finanziaria

Favorevole

Li 27/09/2019

Il Responsabile di Area

(dott.ssa Laura Regazzini)



N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

FACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA



RACCIATA BIANCA NON UTILIZZATA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Francesco Tassinari)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 14 OTT 2019



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 27/09/2019

divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)